

CENTRO DI STUDI STORICO MILITARI
GENERALE GINO BERNARDINI
Via Marsala, 12 – c/o U.N.V.C.I.
40126 Bologna – Tel. 051-55.61.66

Bologna, marzo 2012

Cari Soci e Amici,

grazie per essere intervenuti, in tantissimi, alla interessante e commovente conferenza che il nostro Socio, Gen.B. degli Alpini Tullio VIDULICH, ha tenuto il 24 febbraio u.s. sulla Campagna di Russia del 1941-1943.

La Vostra presenza, così autorevole e cordiale, ci è di grande conforto.

Essa sostiene concretamente l'impegno che tutto il Consiglio Direttivo del Centro ripone nella organizzazione e realizzazione di queste attività culturali volte alla rievocazione e divulgazione delle più significative pagine della nostra storia militare.

Alla chiara, completa ed efficace esposizione del Gen. VIDULICH – che ha suscitato unanimità di consensi e viva commozione soprattutto quando è stata ricordata la tragica ritirata del Corpo d'Armata Alpino dal Don a Nikolajewka – sono intervenute, tra gli altri, alcune illustri personalità che hanno conferito particolare dignità e solennità alla manifestazione:

- Il Presidente Emerito del Centro, il Cap.Freg.(A.N.) Ing. Giuliano GIACOPINI, la cui presenza è stata salutata con un caloroso e affettuoso applauso. Grazie di cuore, caro Giuliano, per essere stato con noi;
- L'Ing. Guglielmo MALECI, di Milano, nipote del Cap. Giuseppe GRANDI, Medaglia d'Oro al Valor Militare, della Divisione Alpina "Tridentina", Battaglione "Tirano", Caduto ad Arnautowo il 26 gennaio 1943. L'Ing. MALECI e i Suoi due figlioli, hanno letto alcuni significativi e commoventi brani tratti dalle lettere scritte dal Cap. GRANDI ai Suoi genitori dal Fronte Russo e da questi al figlio;
- Il Socio Onorario, Prof. Dott. Christoph HARTUNG von HARTUNGEN, di Bolzano, figlio di alpino della Divisione Alpina "Cuneense";
- Il Gen.C.A. degli Alpini Giuliano FERRARI, di Parma, già Comandante della Scuola di Guerra dell'Esercito;
- Gli Alpini Prof. Luigi MELLONI e Dott. Giovanni VINCI (Direttore de "L'Alpino Imolese") che, con l'Alpino Franco ORSELLI, hanno pubblicato un pregevole volume dal titolo *"Artiglieri Alpini"- 22[^]- 23[^]- 24[^] Batterie gruppo Belluno*, dedicato a tutti gli artiglieri e alpini della Divisione Alpina "Pusteria", con una bellissima prefazione del nostro Socio Onorario Gen.B. degli Alpini Cesare DI DATO, di Como;
- Tutti gli altri Alpini presenti, dei quali sono dispiaciuto di non ricordare i nomi, e l'Amico Cappellano Militare Mons. Marco GIOVANNELLI, che ringrazio con animo grato.

Una rievocazione, quella svolta dal Gen. VIDULICH, dagli alti contenuti morali e spirituali, oltre che storici e militari, in cui sono state ricordate tre purissime figure di Eroi: il Sottotenente dell'Arma del Genio Filippo NICOLAI; il Cap.degli Alpini Giuseppe GRANDI; il Cappellano Militare del 3° Reggimento Bersaglieri, Divisione "Celere," Don Giovanni MAZZONI, tutti decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare, le cui motivazioni sono state lette - perché i valori in esse contenuti vengano idealmente tramandati alle giovani generazioni – dal sedicenne studente liceale di Bologna, socio del Centro e amante della storia, Giacomo CANOSSA, che avrà, d'ora in poi, l'inestimabile privilegio di essere l'alfiere di un immenso patrimonio di valori da difendere in ogni momento e ad ogni costo.

Gli echi di questa conferenza si sono avvertiti anche nei giorni successivi. Tante sono state le manifestazioni di plauso che mi sono pervenute. Ne ho scelte due, tra le più significative, che riporto di seguito:

L'Ing. Guglielmo MALECI ha avuto queste parole:

“Vogliamo ringraziarla, noi tutti, della squisita e cordiale accoglienza che ci avete riservato. Abbiamo ancora negli occhi e nel cuore la commozione e l'attenzione che i presenti alla conferenza hanno vissuto con noi nel ricordo della eroica figura dello zio, Cap. Giuseppe Grandi.

Sono momenti che segnano l'animo e restano indelebili nella memoria.”

Il Gen.B. degli Alpini Cesare DI DATO, al quale avevo inviato i brani delle lettere del Cap.GRANDI, si è così espresso:

Le lettere de Capitano Grandi: interessanti; completano il quadro che si è formato negli anni attraverso tutte quelle scritte dal soldato al generale, raccolte in decine di libri.

Esse delineano il carattere e la personalità di quel superbo esponente dell'alpinità, tipico comandante alpino, dedito alla Patria, ai Suoi soldati (lo testimonia il suo volerli ascoltare in punto di morte mentre intonavano la nota canzone), ai Suoi familiari, ponendo in mostra anche una vena di umorismo che induce al sorriso, se ciò non fosse irriguardoso verso la Sua memoria.

Le lettere del Padre: quanta angoscia con il passar dei giorni ! Lo immagino, anziano, ma non vecchio (Grandi era del '14), attanagliato dall'ansia ma mai preda dello sconforto.

Anche Lui un esempio.

Dimmi che sono un debole, ma leggendo quelle righe avevo le lacrime agli occhi.

Poveri genitori: quali ore tremende avranno passato !

Terminata la lettura ho capito quale occasione, irripetibile, ho perso: ho provato un grande rammarico nel non conoscere e ascoltare le parole dell'Ing. Maleci.

Un vero peccato.”

La prossima conferenza avrà luogo **MERCOLEDI 21 MARZO – ORE 17,30**, nel Salone d'Onore del Circolo Ufficiali dell'Esercito di Bologna, Via Marsala, 12.

Relatore l'**Amm.Sq. Ferdinando SANFELICE di MONTEFORTE**, che già avete conosciuto nel novembre 2011, parlerà sul tema:

**“CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR
E LA NASCITA DELLA MARINA DEL REGNO”**

Ancora un sentito ringraziamento a tutti e arrivederci a questo altro importante appuntamento con la storia, con il quale si conclude l'anno delle celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

Il Presidente

Col.g.(alp) ris. Luciano Salerno

NOTA: la quota sociale per l'anno 2012, invariata rispetto al 2011, è di € 30,00 e può essere corrisposta, in contanti in occasione della conferenza, oppure a mezzo bonifico bancario sul c/c presso la Deutsche Bank di Bologna Via Marconi, intestato a CSSM con le seguenti coordinate: IT70S 03104 02400 000000 821266